- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.139.81.23 Sat, 12 Oct 2024, 06:27:11

Sintesi di Verbale di Riunione del Consiglio Direttivo Ordinario

Catania, 19 ottobre 2005

Presenti: G. Scroccaro, A. Nicchia, G. Monina, A. Colicchia, P. Finocchiaro, G.C. Taddei.
Segretari Regionali: A. Carretta, F. De Vita, L. Fabrizio, R. Rossi, M. Rinaldi.
Presidente del Collegio dei Probiviri: M. Brusa.

Ordine del giorno

1. *Approvazione verbale seduta precedente e verifica Actions*

Il verbale della riunione del 17 settembre 2005 viene approvato. Si verificano le Actions, in particolare:
- Action 3 del 18 giugno (procedura accreditamento eventi esteri – Cozzolino): poiché la Action è rimasta inevasa, nonostante i numerosi solleciti della segreteria a Cozzolino, vista l'urgenza di avere informazioni in merito, si decide di affidare il compito alla Nicchia;
- Action 8 del 18 giugno (indicazione presenze alle riunioni del CS – Goffredo): si decide di affidare il compito a Laura Grimoldi, che verificherà le presenze sui verbali;
- Action 16 del 18 giugno (Relazione Messori): si dà lettura della relazione di Messori, si decide che la segreteria gli chiederà di far pervenire al CD il programma del master di farmacoeconomia e di inviare ai Segretari Regionali le due analisi di costo-efficacia relative a due dispositivi medici, pubblicate sul sito del Ministero;
- Action 3, 4 e 18 del 9 aprile (capitolato agenzie congressuali – Puggioli; Linee-guida Congresso nazionale – Goffredo; Preventivi ufficio stampa – Puggioli/De Rosa): si decide di inserire questi argomenti nell'OdG del prossimo CD.

2. *Approvazione Bilancio Consuntivo*

Il bilancio viene approvato (Finocchiaro si astiene).

3. *Quota Associativa 2006*

Il CD decide di proporre in Assemblea di mantenere per il 2006 le stesse quote previste per il 2005.

4. *Individuazione tema e Presidente Congresso 2006*

Si decide che il tema del Congresso 2006 a Genova sarà: Le politiche regionali in Sanità nella prevenzione e nella cura; Presidente: Rossella Rossi.

Si chiede alla Rossi di presentare alla prossima riunione del CD una rosa di titoli, avvalendosi della collaborazione dei Segretari Regionali.

5. *Progettualità 2006*

Il CD dichiara interesse per le proposte presentate dalla Romero e le chiede di svilupparle e presentare progetti. Si chiede, inoltre, alla Romero di inserire nella progettualità anche il tema "farmacista di reparto/distretto", in modo che già nel 2006 si proceda con una valutazione di quanto già si sta facendo, per poter poi programmare interventi mirati per l'anno 2007. Per quanto riguarda l'argomento Technology Assessment, su cui Romero aveva espresso dubbi circa le competenze nella progettualità (Centro studi, Laboratorio di FE), si decide che è necessario riportare questa attività ai Centri di Informazione; ne va data comunicazione alla Pazzagli.

Per quanto riguarda l'"Assegnazione di finanziamento per la ricerca indipendente sui farmaci" promossa dall'AIFA, il CD dà mandato alla Romero di presentare progetti entro i termini previsti (31 ottobre 2005).

6. *Approvazione verbale Comitato Scientifico*

Si dà lettura del verbale del Comitato Scientifico del 14 settembre 2005. Si procede, in particolare, alla discussione dei punti:
- *Progetto rischio clinico – fase prospettica 2 (rilevazione errori nella gestione quotidiana dei farmaci)*: il CD approva che venga affidata a Piera Polidori e Patrizia Tadini;
- *Progetto tutors*: si approva la proposta presentata al CS da Ostino; per quantificare i costi complessivi e definire il budget, è necessario conoscere quanti incontri si effettueranno;
- *Progetto Clinical Governance ed équipe oncologica*: rimane in sospeso, in attesa che venga presentato dalla Goffredo al CD;
- *Progetto in ambito oncologico "Valutazione della gestione della neutropenia febbrile. Analisi dell'utilizzazione delle risorse e dei costi derivati"*: rimane in sospeso, in attesa che venga riformulato e presentato dalla Goffredo al CD;
- *Convegno oncologia Torino 16 dicembre*: Taddei informa il CD che la Goffredo ha deciso di spostare la sede di Grandangolo, evento realizzato già da qualche anno dagli oncologi Labianca e Sobrero con patrocinio della SIFO, da Bergamo a Torino. Il CD esprime perplessità per la scelta effettuata dalla Goffredo e molte riserve sull'opportunità di realizzare questo corso;
- *Proposta di nominativi per la definizione di un Collegio per la valutazione dei centri di Informazione*: il CD decide che, prima di procedere all'approvazione dei nomi-

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.139.81.23 Sat, 12 Oct 2024, 06:27:11

nativi, Pazzagli deve comunicare al CD i criteri oggettivi che verranno usati per la valutazione; dopo l'approvazione di questi criteri, il CD passerà alla valutazione dei nominativi;

- *Presenze riunioni del CS*: si chiede alla Grimoldi di fornire l'elenco delle presenze alle riunioni del CS.

7. *Spazio per intervento*
Sindaci/Presidente Collegio probiviri

Nessun intervento.

8. *Comunicazioni/quesiti dalla Segreteria*

Patrocini concessi – non concessi: si ratifica la concessione di patrocinio per eventi per i quali i Segretari Regionali interessati avevano dato parere favorevole;

Approvazione nuovi soci/soci decaduti per morosità: si approvano i nuovi soci.

9. *Varie ed eventuali*

Ratifica Comitati di Area: si ratifica la composizione del Comitato dell'Area di Epidemiologia, costituito da Costantino, come coordinatore, Labella e Fonzi. Manca ancora la definizione del Comitato dell'Area di Oncologia; a questo proposito il CD, visti i possibili conflitti di interesse tra la funzione di coordinatore del Comitato Scientifico e coordinatore di Area, propone alla Goffredo di individuare il coordinatore tra i colleghi che hanno contribuito alla crescita della farmacia oncologica.

Corso Superiore SIFO di Farmacia Clinica 2005-2006
1º anno
Firenze, 21-25 novembre 2005

Nei giorni dal 21 al 25 novembre compreso si è svolto, in parte presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi, viale Pieraccini 17, in parte presso l'Hotel Montebello Splendid di Firenze, il 1° anno del Corso Biennale SIFO di introduzione alla farmacia Clinica per i farmacisti iscritti alla Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie.

Il programma del corso prevedeva sia lezioni teoriche sia esercitazioni pratiche e ogni giornata è stata divisa in due sessioni. La I Sessione, svoltasi nel mattino, è stata tutta teorica con lo scopo di fornire ai partecipanti un inquadramento complessivo del problema, affrontando i diversi aspetti della vita professionale di una farmacia. Terminato l'inquadramento sugli aspetti storici, Relatori altamente qualificati hanno svolto lezioni sui seguenti temi in giornate monotematiche:

- selezione dei farmaci per l'uso ospedaliero: criteri di stesura dei prontuari e significato dei prontuari sia dei farmaci sia dei dispostivi medici, scelta dei farmaci secondo la medicina basata sulle prove, con particolare riferimento ai casi della cardiologia e dell'oncologia;
- la sperimentazione dei farmaci e dei DM, significato e limiti;
- la trasferibilità dei dati ai pazienti reali;
- le indagini di drug utilization;
- interpretazione dei risultati;
- lettura critica di articoli scientifici;
- richieste di farmaci da preparare in dosi personalizzate: valutazione delle richieste, significato e applicazione ai casi della preparazione della Nutrizione Parenterale totale, ricostituzione dei citostatici, preparazione dei radiofarmaci.

La II Sessione, svoltasi nel pomeriggio, è stata dedicata alla realizzazione di gruppi di lavoro che, relativamente ai diversi temi, si sono esercitati nell'argomento, valutando la letteratura, valutando reali protocolli sperimentali, applicando metodi statistici a risultati di studi realmente condotti. Durante la giornata dedicata alle preparazioni, la sessione pomeridiana è consistita in una visita guidata ai laboratori di sintesi del Fluoro desososglucosio, nella Farmacia della Medicina Nucleare dell'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze.

I partecipanti sono stati 40, provenienti da tutte le regioni d'Italia, selezionati da un gruppo, molto più numeroso degli altri anni, di farmacisti che avevano fatto domanda di partecipazione. La selezione è avvenuta sia sulla base dei titoli scientifici presentati sia in base all'età del candidato. L'algoritmo messo a punto tendeva a favorire i candidati più giovani.

Hanno seguito con diligenza le lezioni e si sono applicati in modo molto positivo e produttivo soprattutto nelle esercitazioni. La percentuale di risposte esatte, rilevate dalla valutazione del questionario di apprendimento, è stata molto alta e quindi decisamente soddisfacente, specie se si considera che il corso è stato orientato molto alla clinica, affrontando, quindi, argomenti anche non strettamente di pertinenza farmaceutica, ma sicuramente utili nello svolgimento dell'attività professionale.

Il corso, valutato molto soddisfacente dai partecipanti, ha centrato il suo obiettivo che era quello di fornire non solo nozioni teoriche, ma anche metodi pratici di gestione che permetteranno al farmacista di interagire, in maniera più consapevole e competente, con gli altri operatori sanitari.

Enrico Tendi

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.139.81.23 Sat, 12 Oct 2024, 06:27:11

La farmacia oncologica – Corso per farmacisti ospedalieri

Torino, 16 dicembre 2005

Il 16 dicembre 2005 si è tenuta a Torino una giornata di aggiornamento sulla farmacia oncologica. Il 2005 è stato effettivamente un anno molto importante per quanto riguarda l'oncologia e l'ematologia. Nuovi farmaci innovativi sono stati immessi in commercio e per la prima volta sono state rese disponibili anche nuove molecole e nuove formulazioni in un'altra area, piuttosto orfana fino a ora, che è quella della terapia del dolore e delle cure palliative. Insieme alla disponibilità dei nuovi farmaci oncologici emergono altre nuove problematiche, che portano a riflessioni sull'appropriatezza d'uso, ora più che mai attuale per la ricaduta economica che queste terapie comportano.

Dopo una panoramica iniziale, magistralmente esposta dal dott. Giovanni Grignani, dell'IRCC di Candiolo, sulle nuove molecole, nuovi meccanismi di azione, nuovi targhet terapeutici, le tematiche sono state affrontate in modo da fornire ai presenti conoscenze sulle nuove molecole e sul loro conseguente impatto terapeutico. Le patologie affrontate sono state quattro, quelle che maggiormente hanno "beneficiato" delle innovazioni e cioè: il carcinoma polmonare, il carcinoma mammario, il mieloma e il carcinoma del colon retto. Questa parte è stata sviluppata in modo particolare da clinici, molto rinomati sia a livello italiano sia internazionale, come Mario Boccadoro, Giorgio Vittorio Scagliotti, Massimo Aglietta, Alessandro Comandone. Il dott. Filippo Montemurro, impossibilitato a partecipare per problemi in ospedale, ha fornito al prof. Aglietta la sua relazione.

I clinici sono stati molto bravi nell'evidenziare criticità e benefici delle nuove terapie, pur nel breve tempo messo loro a disposizione. Gli aspetti principali emersi sono stati: l'era della chemioterapia non è affatto conclusa; le nuove molecole hanno target molto precisi ma diversi, per cui non si vanno a sostituire bensì a integrare. La terapia multitarget è via via utilizzata, con l'intento di colpire il tumore da più parti. In alcuni casi la crescita tumorale viene arrestata senza che il tumore sia eradicato, ponendo problemi nuovi sulle modalità di approccio al problema e alla cronicizzazione della malattia.

Il passaggio alla terapia molecolare, che ha visto una svolta proprio con l'utilizzo dell'imatinib nei GIST, proprio per la sua specificità comporta una maggiore complessità perché le variabili che entrano in gioco sono molte, insieme purtroppo, in alcuni casi, allo svilupparsi di resistenze. I costi elevati dei nuovi farmaci impongono una ricerca intensiva che affini gli strumenti diagnostici in modo da selezionare i pazienti che effettivamente potranno beneficiare di un trattamento, anche perché, per quanto specifici, non sono esenti da tossicità, problematiche queste emerse in tutte le patologie.

Molto apprezzata anche la relazione della collega Paola Fiacchi, che ha messo in evidenza alcune criticità legate all'utilizzo dei farmaci antitumorali e ha portato anche l'esperienza della regione Emilia Romagna, già molto attiva in questa tematica. Da parte di tutti è stata evidenziata la necessità di utilizzare in ambito di studi clinici tutto ciò che è al di fuori delle indicazioni, ottimizzare l'utilizzo dei nuovi farmaci, spesso autorizzati secondo procedure accelerate, alla luce di risultati di outcome e linee-guida condivise, che pongano effettivamente gli utilizzatori in modo critico di fronte alle novità.

Si è passati poi ai bifosfonati, illustrati dalla collega Elena Buffa di Torino.

Non meno interessante la seconda parte della giornata, che ha visto sviluppare tematiche come la Terapia del Dolore e le Cure Palliative.

I nuovi farmaci per il trattamento del dolore oncologico sono stati presentati dalla collega Barbara Rabesco, che ha fatto un'ampia disamina sulle nuove molecole, mentre la ricaduta terapeutica è stata sviluppata dal dott. Felicino Debernardi.

È comunque tempo che si affrontino anche queste tematiche, le problematiche connesse alle Cure Palliative. È questo un campo poco percorso dai farmacisti, che necessita, come del resto tutto, di conoscenze approfondite dei bisogni dei pazienti nelle fasi terminali della malattia. Il dott. Alessandro Valle, direttore sanitario dell'Hospice FARO, ha evidenziato le possibili aree di collaborazione con i farmacisti.

Esistono approcci diversi nella distribuzione dei farmaci sul territorio (Assistenza Domiciliare Integrata, Unità di Cure Palliative, RSA) che andrebbero armonizzate. Il malato terminale necessita di cure specifiche, a volte di formulazioni farmaceutiche non disponibili, per le quali il farmacista può essere di molto aiuto, come lo è nel supportare i sanitari nella gestione delle interazioni farmacologiche, nella gestione dei farmaci sottoposti a prescrizioni particolari. Esperienze in tal senso sono state portate dalla dott.ssa Eugenia Moretto, e dalla collega Stefania Baldassari della Toscana che ha presentato un'esperienza ancora in corso di prontuario terapeutico commentato di Cure Palliative.

La collaborazione deve essere a 360 gradi coinvolgendo anche le farmacie al pubblico.

Si sta facendo via via più impellente la proposta di avere delle Farmacie di Distretto, all'interno del SSN, che possano coprire aree relative all'assistenza domiciliare, in modo da garantire quella necessaria tempestività nell'erogazione dei farmaci che è indispensabile anche in ambito palliativo, anzi qui è obbligatorio. I pazienti in fase terminale sono, infatti, pazienti in evoluzione di malattia e di cure.

Una bella sfida dunque. Da parte dei medici ci sono grandi aspettative, da parte nostra dovremmo mettercela tutta per colmare lacune importanti.

Franca Goffredo

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.139.81.23 Sat, 12 Oct 2024, 06:27:11

La terapia immunosoppressiva nel trapianto d'organo tra passato e futuro

Corso residenziale promosso dalla Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie SIFO e dall'Accademia Nazionale di Medicina

Bologna, Golden Tulip Aemilia Hotel, 30 maggio 2006

Programma

11.30 Introduzione
C. Puggioli
12.00 Trapianto di fegato
G.L. Grazi

13.00 Colazione

14.00 Trapianto di rene
M.P. Scolari
14.50 Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto
15.20 Trapianto di cuore
C. Magelli
16.10 Trapianto di polmone
N. Galliè
17.00 Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto
17.30 Conclusioni
C. Malvi
18.00 Questionario di valutazione dell'apprendimento

Direttore
Cristina Puggioli, UO Farmacia Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S. Orsola-Malpighi, Bologna

ECM
È stata presentata domanda di accreditamento a cura della SIFO. Il numero del progetto è 773-241532. Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato all'accreditamento del Ministero della Salute, alla partecipazione all'intera durata dei lavori, alla consegna del questionario di valutazione dell'apprendimento e della scheda di valutazione dell'evento, alla corrispondenza tra la professione del partecipante e la professione cui l'evento è destinato: farmacisti ospedalieri.

Il numero dei crediti sarà comunicato sul sito di Accademia, www.accmed.org, e sul sito Eupharma, www.sifoweb.it.

Project Manager
Laura Manganelli, Accademia Nazionale di Medicina, Policlinico S. Orsola-Malpighi, Via Massarenti 9, 40138 Bologna.

Iscrizioni e Informazioni
Gloria Persiani, tel. 051 6364898, fax 051 6364605, e-mail: persiani@accmed.org.